CoDAU
Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie
GIUNTA – Verbale del 14 dicembre 2016

Il giorno 14 dicembre 2016, alle ore 16:30, presso la Sala Senato dell'Università Sapienza di Roma, in Piazzale Aldo Moro, 5, si riunisce la Giunta con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente

2. Incontro con il dott. Davide Vannozzi, Direttore Generale CINECA, per la presentazione del piano strategico, riorganizzazione e nuovo tariffario

3. Bilancio Preventivo 2017

4. Ufficio Studi: aggiornamento Legge di Stabilità 2017

5. Progetto Welfare e flexible benefit, relaziona dott. Antonio Marcato

6. Prossima Assemblea

7. Varie ed eventuali

Sono presenti: Cristiano Nicoletti, Giuseppe Colpani, Antonio Marcato, Fiorenzo Masetti, Simonetta Ranalli, Emma Varasio.
Assenti giustificati: Luca Bardi, Giuseppe Giunto, Emanuela Ometto.
Sono inoltre presenti: Francesco De Domenico, Clara Coviello, Mauro Giustozzi, Fabrizio Pedranzini, Enrico Periti, Antonio Romeo.
Svolge le funzioni di Segretario: Simonetta Ranalli.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica la nomina del Dott. Crescenzo Antonio Marino, con decorrenza 2/12/2016, a Direttore Generale del Politecnico di Bari.
Il Presidente riferisce in merito ad alcuni aggiornamenti che riguardano i gruppi di lavoro:
Per il Gruppo Ricerca è stato organizzato un incontro in collaborazione con ANVUR e CINECA, che si terrà a Roma il 22 dicembre p.v., sul tema "Linee guida SUA-RD 2014-2016".
Il Gruppo GLAT ha formulato alcune osservazioni sulla bozza di linee guida dell'ANAC per regolare il diritto d'accesso civico (FOIA), inviate il 28 novembre u.s..
In merito al Gruppo Servizi agli studenti, didattica e qualità dell'offerta formativa, è pervenuta da Rino Bellantoni una bozza con i contenuti del convegno sul tema "Studenti in tirocinio: rischi e idoneità alla luce del T.U. di Salute e Sicurezza sul Lavoro" che si terrà nel mese di marzo o aprile 2017 e come già annunciato nella scorsa seduta della Giunta.
Il Presidente, infine, comunica che è stata inviata, in data 5 dicembre u.s., la Rassegna Normativa del mese di novembre, a cura dell'Ufficio Studi.

2. **Incontro con il dott. Davide Vannozzi, Direttore Generale CINECA, per la presentazione del piano strategico, riorganizzazione e nuovo tariffario**

Il Presidente ricorda di aver ricevuto dal dott. David Vannozzi una richiesta di collaborare, insieme alla dott.ssa Masè, ai lavori preparatori della Consulta del Cineca per la revisione delle tariffe. Il Presidente comunica di aver risposto che tale richiesta sarebbe stata sottoposta e valutata insieme alla Giunta e ha ritenuto opportuno invitare preliminarmente il dott. Vannozzi a relazionare questa Giunta relativamente alle motivazioni della richiesta di collaborazione e illustrare su quali elementi aveva immaginato di predisporre la revisione delle tariffe.
Il Presidente dà quindi il benvenuto al dott. Davide Vannozzi e, ringraziandolo per essere intervenuto, lo invita a relazionare in merito al tema all'ordine del giorno.
Il dott. Vannozzi ricorda che il piano di rinnovamento già avviato da Cineca ed in via di perfezionamento. Riferisce che il nuovo Statuto Cineca è stato approvato il 28 ottobre 2016 e circa 30 Atenei hanno già provveduto alla ratifica; coglie, pertanto, l'occasione per sollecitare tutti gli altri atenei essendo indispensabile il completamento dell'iter per iniziare le attività nel 2017 con lo Statuto e la Governance in linea con le prescrizioni della Comunità Europea.
Il piano strategico sarà approvato entro la prossima settimana ed è possibile fin d'ora anticiparne i principali contenuti: un ampiamento della base consortile, la messa a punto di una partnership con tutti i consorziati per soddisfare al meglio le esigenze del sistema, un investimento in termini di trasparenza e comunicazione finalizzato al recupero dell'efficienza.
Sono, inoltre, in corso di definizione: la nuova organizzazione, il piano dei prodotti ed il piano degli investimenti. A questo proposito precisa che la presenza di un patrimonio consistente, di oltre 100 milioni di euro, consente di destinare parte delle risorse al miglioramento dei servizi con investimenti che vadano a beneficio dei consorziati.
Ribadisce l'utilità dei panel dei Direttori Generali e dei Dirigenti dell'area ICT per un supporto nell'elaborazione del piano industriale e della nuova struttura organizzativa.
Il Cineca ha appena svolto un'indagine comparativa sul mercato per verificare la congruità degli attuali livelli di tariffazione; indagine che ha richiesto l'individuazione di alcuni parametri per rendere confrontabili le tariffe con la concorrenza. Tra i vari parametri è stato individuato il riferimento dimensionale dell'ateneo a carattere generale ovvero con riferimento agli utenti dei vari prodotti (ad esempio gli studenti per Esse3, i documenti per Titulus e gli utenti per UGov) per verificarne la congruità economica.
Sul punto si apre la discussione e si riportano i seguenti interventi:
Fabrizio Pedranzini segnala che gli attuali costi dei vari prodotti richiedono fin da subito un intervento correttivo di riduzione e appoggia l'approccio meno commerciale nei rapporti tra Cineca e gli atenei consorziati.
Enrico Periti esprime soddisfazione per la presenza del dott. Vannozzi e per la volontà di coinvolgere il CoDAU nel rilancio del Cineca. Tuttavia ritiene che si debbano definire in maniera inequivocabile i contenuti del contributo che può offrire l'Associazione in quanto, per costruire un nuovo piano tariffario, non si può prescindere dal piano dei prodotti e degli investimenti.
Antonio Romeo concorda sul fatto che il CoDAU non può intervenire per la correzione di situazioni di squilibrio tariffario tra gli atenei, che dovrà essere gestita dal Cineca, mentre dovrà essere parte attiva per garantire un miglioramento dei servizi offerti, eliminando situazioni di squilibrio in termini di qualità dei servizi di assistenza che attualmente vedono in sofferenza gli atenei del sud Italia, con il coinvolgimento e la collaborazione del Miur.

Mauro Giustozzi ringrazia il dott. Vannozzi per la disponibilità e ritiene che il coinvolgimento del CoDAU nelle politiche di rilancio del Cineca sia una importante opportunità da cogliere a vantaggio di tutto il sistema universitario.
Fiorenzo Masetti sottolinea la necessità di chiarire come verranno considerate le università non statali in questo percorso e, in particolare, quali tariffe saranno applicate ai non consorziati.
David Vannozzi precisa che sta operando per migliorare la funzionalità della struttura anche se tale operazione richiede tempi adeguati. Precisa, inoltre, che non intende trattare solo il tema delle tariffe ma di tutte le operazioni strategiche, dal piano dei prodotti alla riorganizzazione.
Enrico Periti propone la costituzione di un tavolo tecnico per trattare i punti strategici con la partecipazione di tre Direttori Generali individuati su base geografica, in modo da essere rappresentativi dell'intero sistema.
Francesco De Domenico ribadisce che la partecipazione in questo percorso è un diritto dei consorziati e che deve essere garantita maggiore trasparenza da parte del Cineca.
David Vannozzi precisa che dal mese di febbraio 2017 sarà individuato un Project Manager di profilo non commerciale dedicato a ciascun ateneo al fine di garantire un adeguato livello di efficienza per ogni esigenza. Per quanto riguarda gli atenei non statali è stato avviato un percorso con l'ANAC per individuare una soluzione che garantisca la loro permanenza.
Il Presidente ringrazia il dott. Vannozzi per le precisazioni e lo invita a riformulare una proposta di collaborazione sulla base delle considerazioni espresse dalla Giunta, condividendo in particolare la proposta di Enrico Periti, affinché la collaborazione richiesta, si configuri con 3 Direttori Generali in rappresentanza del CoDAU e individuati su base geografica e lo stesso Direttore Generale del Cineca.

3. Bilancio Preventivo 2017

Il Presidente sottopone all'attenzione della Giunta il Bilancio di Previsione 2017, che sarà presentato alla prossima Assemblea nel mese di gennaio 2017 per l'approvazione. Interviene sul punto la dott.ssa Coviello che espone i dati di sintesi del documento contabile ponendo l'attenzione sul consistente avanzo di amministrazione. Sulla base di tale considerazione il Bilancio è stato predisposto mantenendo la quota di partecipazione degli atenei nella misura ridotta di 1.000 Euro, ripristinando la quota di iscrizione al Convegno annuale nella misura di 150 Euro pro capite. La Giunta condivide l'impostazione del documento e propone all'unanimità l'esenzione, per un quinquennio, dal pagamento della quota annuale per le Università di Camerino e Macerata, duramente colpite dai recenti terremoti che hanno coinvolto l'Italia centrale.

4. Ufficio Studi: aggiornamento Legge di Stabilità 2017

Il Presidente riporta i risultati dell'approfondimento effettuato dall'Ufficio Studi sulla Legge di Stabilità 2017, sui vari argomenti di interesse per il sistema universitario.

1. <u>No tax area</u>

La legge di bilancio istituisce, con riferimento agli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale (non più esclusivamente a ciclo unico, è la novità dell'ultima ora), la cosiddetta "no tax area" per quanti appartengono ad un nucleo familiare con ISEE fino a 13mila euro, fino al primo anno fuori corso (mentre il DDL faceva inizialmente riferimento all'iscrizione da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso). Tasse calmierate poi per gli studenti con ISEE tra 13mila euro e 30mila euro (e non più 25mila euro come previsto nel testo entrato alla Camera). Tra le novità c'è anche il fatto che gli

studenti dei corsi di dottorato di ricerca, che non sono beneficiari di borsa di studio, sono esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Per la copertura di queste misure viene incrementato di 55 milioni per il 2017 e di 105 milioni dal 2018, il Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle università statali. La nuova disciplina si applica anche alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (Afam), mentre non si applica alle università non statali, alle università telematiche, alle istituzioni universitarie ad ordinamento speciale e all'università di Trento. Gli atenei dovranno adeguarsi alle nuove regole con regolamenti da approvare entro il 31 marzo 2017.

2. Fondi per il diritto allo studio

La manovra incrementa, dal 2017, di 50 milioni il fondo integrativo statale (che raggiunge così quota 216,7 milioni) per la concessione delle borse di studio prevedendo la determinazione, con decreto ministeriale, dei fabbisogni finanziari regionali, ai fini dell'assegnazione del fondo in misura proporzionale. Inoltre, si prevede l'istituzione, in ogni regione, di un unico ente erogatore dei servizi per il diritto allo studio. Negli organi direttivi del predetto ente regionale deve essere prevista una rappresentanza degli studenti. Infine il termine per l'attribuzione delle risorse al bilancio dello stesso ente è fissato al 30 settembre di ogni anno.

3. Super borse

Per la prima volta è introdotta l'assegnazione annuale con bando (sentita anche la Conferenza Stato Regioni) sulla base di requisiti di merito e di reddito di almeno 400 borse di studio nazionali per il merito e la mobilità, ciascuna del valore di 15mila euro annui, destinate a favorire l'iscrizione degli studenti ai corsi di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico nelle università statali o ai corsi di diploma accademico di primo livello nelle istituzioni statali Afam, anche aventi sede differente da quella di residenza del nucleo familiare. Dal 1 gennaio 2017, la Fondazione per il merito, che finora non è stata costituita, assume la nuova denominazione di «Fondazione Articolo 34». Alla Fondazione spetterà pubblicare il bando entro il 30 aprile di ogni anno. Nella fase transitoria sarà costituita una “cabina di regia” a Palazzo Chigi. I candidati sono inclusi in un’unica graduatoria nazionale di merito e le borse di studio vengono assegnate sulla base della stessa, entro il 31 agosto di ogni anno e sono corrisposte allo studente in rate semestrali, previa verifica del rispetto di alcune condizioni.

4. Fondi per l'orientamento

Sono stati stanziati 5 milioni in più, dal 2017, per l’FFO da destinare all'organizzazione, da parte delle università e delle istituzioni Afam, di iniziative di orientamento finalizzate a sostenere gli studenti nella scelta del percorso universitario o accademico e l'organizzazione, da parte delle sole università, di iniziative di tutorato.

5. Assunzioni in più per l'Anvur

La legge di bilancio autorizza l'assunzione, da parte dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, dal 2017, di ulteriori complessive 17 unità.

6. Bonus ai ricercatori

Dal 2017 nasce all'interno dell’FFO il «Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca» destinato a incentivare l'attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori a tempo pieno, nonché a tempo definito, delle università statali, e dotato di uno stanziamento di 45 milioni annui a decorrere dal 2017. L'assegnazione di 3mila euro circa a ricercatori e docenti di seconda fascia del finanziamento dovrà soddisfare il 75% delle domande presentate dai ricercatori e il 25% di quelle presentate dai professori di seconda fascia.

7. Il Fondo per i dipartimenti

Sempre nell'ambito dell’FFO, si istituisce, a decorrere dal 2018, un'altra sezione denominata «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza” e destinata a finanziare, con uno stanziamento di 271 milioni annui, 180 dipartimenti delle università statali, anche ad ordinamento speciale. Le risorse

sono assegnate sulla base dei risultati della Valutazione della qualità della ricerca (VQR) effettuata dall'Anvur e della valutazione dei progetti dipartimentali di sviluppo, presentati dalle università.

8. Misure per la docenza

Nella legge di bilancio si prevede che, ai fini della quota riservata alle chiamate a professore di ruolo di soggetti esterni all'università chiamante, pari almeno ad un quinto dei posti disponibili, sono considerati tali anche coloro che sono stati titolari di contratti di insegnamento (a tempo determinato). Inoltre, si inseriscono fra i soggetti con i quali possono essere stipulati contratti di ricercatore universitario di «tipo b», coloro che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale o sono in possesso del titolo di specializzazione medica.

9. Post Expo

La legge di bilancio prevede l'avvio delle attività di progettazione per il trasferimento dei dipartimenti scientifici dell'Università di Milano nell'area Expo 2015, autorizzando, a tal fine, uno stanziamento per il 2017 di 8 milioni, finanziato a valere, per 3 milioni, a carico del Fondo integrativo statale per la ricerca e, per 5 milioni, a carico del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica.

Si segnalano, inoltre, alcuni aspetti la cui disamina sarà molto più completa nel consueto commento alla legge di stabilità a cura dell'Ufficio Studi:

· è stato abolito il limite massimo del 50% della spesa per missioni, calcolato rispetto alla medesima spesa sostenuta nell'anno 2009. Per gli Atenei viene meno, pertanto, sia il limite di spesa, sia l'obbligo di versamento al Bilancio dello Stato del conseguente risparmio (erano già stati esclusi dalle precedenti disposizioni i limiti per le spese di missioni sostenute con fondi dall'Unione Europea e di privati o per progetti di ricerca);

· è stato abolito il limite massimo del 50% della spesa per formazione (sempre rispetto al 2009). Anche in questo caso, viene meno sia il limite, sia l'obbligo di versamento al Bilancio dello Stato del conseguente risparmio.

Inoltre, i contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, stipulati dalle Università statali, non saranno più soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. Si tratta di un alleggerimento burocratico rispetto ad una disposizione che, in passato, aveva generato un appesantimento delle procedure e talvolta ritardi nell'affidamento di incarichi, in particolare in presenza di progetti di ricerca finanziati da terzi.

Dovrebbe, infine, essere prevista la proroga delle graduatorie fino al 2017.

5. Progetto Welfare e flexible benefit, relaziona dott. Antonio Marcato

Antonio Marcato riferisce che il Gruppo di lavoro Risorse Umane ha trattato l'argomento welfare considerato che il TUIR ha reso più appetibili gli interventi che si riconducono al tema. Al fine di effettuare un'analisi comparativa sulle ipotesi di applicazione del welfare ha coinvolto la società Deloitte che si è resa disponibile a collaborare con il CoDAU. (come da allegato)

6. Prossima Assemblea

Il Presidente propone di convocare, nel mese di gennaio, la prossima Assemblea sul tema "L'Università internazionalizzata", recuperando l'argomento che avrebbe dovuto essere trattato nella precedente Assemblea programmata per lo scorso mese di settembre ed annullata a causa della sovrapposizione con la manifestazione del Giubileo dei Manager Universitari. Si conviene di convocare l'Assemblea a Roma il giorno 20 gennaio 2017.

7. **Varie ed eventuali**

Il Presidente cede la parola a Giuseppe Colpani che riferisce di aver ricevuto da Humane la proposta di organizzare un seminario presso l'Università Tor Vergata sul tema dell'innovazione manageriale e della sostenibilità con uno sguardo rivolto soprattutto al futuro. Giuseppe Colpani chiede ai colleghi di proporre tematiche basate sulle proprie esperienze per le 3 o 4 sessioni previste. Per quanto riguarda il contributo di Tor Vergata ha proposto l'esperienza in tema di gestione energetica.

Il Presidente, avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, dichiara conclusa la seduta alle ore 19:30.

Il Segretario	Il Presidente
Simonetta Ranalli	Cristiano Nicoletti